

<<...in questo periodo di avvento, desidero farvi...>>

Messaggio del 18.11.1998

Figli cari, in questo periodo di **avvento**, desidero farvi meglio comprendere cosa significhi «**vivere nella penitenza**».

Vive nella penitenza, chi trasforma le proprie azioni quotidiane, in «atti di virtù».

Cioè: chi supera anche il pretendere di fare valere i propri diritti umani, per il quieto vivere... o perchè il perdono, quando è ispirato da Dio, va oltre al proprio orgoglio, o al proprio desiderio di «rivalsa».

Vive nella penitenza, chi accetta ogni forma di umiliazione, senza fare nulla perchè la verità umana trionfi.

Vive nella penitenza, chi è in credito con la giustizia degli uomini e non pretende, in alcun modo, il suo dovuto.

Vive nella penitenza, chi fa violenza su se stesso, per frenare la propria ira e per far sì che cessi ogni tipo di contesa.

Sono quaranta giorni... in cui le motivazioni, impreziosite dall'amore verso il prossimo e dalle opere di pietà...vi aiuteranno a perfezionare la vostra fede e a vivere così, in assoluta conformità ai quattro Vangeli.

Voi vivete per il Signore, e la vittoria sul vostro egoismo, figli cari, è proprio la gloria di Dio.

Rendetevi disponibili alle necessità dei più poveri; condividete i vostri momenti di gioia, con chi conosce solo la disperazione..., riconciliatevi con il Signore, per servirLo nella gioia.

IN OGNI CREATURA CHE SI PENTE DEI PROPRI PECCATI, IO RIVIVO LA MIA REDENZIONE!

Vincete, dunque, i vostri vizi, e liberatevi per sempre dal peso del peccato!

È il cuore, il vostro «intimo», che va cambiato...non l'esteriorità.

La preghiera non è «semplicemente» un rimedio, ma è un BISOGNO per la vostra anima.

Attraverso la preghiera voi imparerete a rinunciare a voi stessi e a comprendere appieno la vostra nullità e l'essenzialità della Mia vicinanza. «... ecco, nei giorni della penitenza son rese note le intenzioni da cui siete mossi. Voi, digiunate per far liti e contese, percuotete con crudeltà, ed opprimete chi vi deve qualcosa.» (Isaia 58, 3)

Chi ha orecchie per intendere, intenda! Allontanatevi dalle tenebre, finchè siete in tempo.

IO sono il *vostra* Gesù. Vi amo.”